Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	LE DIMORE DEL QUARTETTO S.R.L. IMPRESA SOCIALE
Sede:	VIA TORRE CARLO 28 MILANO MI
Capitale sociale:	10.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MI
Partita IVA:	10194350962
Codice fiscale:	97765420159
Numero REA:	2529172
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	903909
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.823	5.319

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	10.771	9.976
III - Immobilizzazioni finanziarie	400.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	*414.594*	*15.295*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	58.770	85.937
esigibili entro l'esercizio successivo	58.770	85.937
IV - Disponibilita' liquide	519.139	579.148
Totale attivo circolante (C)	*577.909*	*665.085*
D) Ratei e risconti	**2.477**	**568**
Totale attivo	*994.980*	*680.948*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	88	88
VI - Altre riserve	1.634	814
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	465	821
Totale patrimonio netto	*12.187*	*11.723*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**9.635**	**4.690**
D) Debiti	**973.158**	**664.520**
esigibili entro l'esercizio successivo	572.885	646.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.273	18.270
E) Ratei e risconti	**-**	**15**
Totale passivo	*994.980*	*680.948*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.913	107.849
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	209.583	205.013
altri	5.392	728

	31/12/2024	31/12/2023
Totale altri ricavi e proventi	*214.975*	*205.741*
Totale valore della produzione	*315.888*	*313.590*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	928	2.240
7) per servizi	188.535	143.668
8) per godimento di beni di terzi	20.210	24.125
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	66.798	86.342
b) oneri sociali	10.194	11.836
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.958	7.912
c) trattamento di fine rapporto	4.958	6.307
e) altri costi	-	1.605
Totale costi per il personale	*81.950*	*106.090*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	4.669	3.827
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.495	1.495
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.174	2.332
Totale ammortamenti e svalutazioni	*4.669*	*3.827*
14) oneri diversi di gestione	18.155	30.028
Totale costi della produzione	*314.447*	*309.978*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.441**	**3.612**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	567	-
Totale proventi diversi dai precedenti	*567*	-
Totale altri proventi finanziari	*567*	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	42	323
Totale interessi e altri oneri finanziari	*42*	*323*
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(16)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*525*	*(339)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**1.966**	**3.273**

	31/12/2024	31/12/2023
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.501	2.452
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*1.501*	*2.452*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**465**	**821**

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.
Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 465
La Società esercita in via stabile e principale l'attività di impresa di interesse generale senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. I principi contabili utilizzati per le valutazioni delle voci di bilancio sono in linea con quelli adottati nell'anno precedente

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Marchi	18 anni

Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.
Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa vigente

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.852	14.939	-	25.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.533	4.963	-	10.496
Valore di bilancio	5.319	9.976	-	15.295
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	3.968	400.000	403.968
Ammortamento dell'esercizio	1.496	3.173	-	4.669
Totale variazioni	(1.496)	795	400.000	399.299
Valore di fine esercizio				
Costo	10.852	18.907	400.000	429.759

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.029	8.136	-	15.165
Valore di bilancio	3.823	10.771	400.000	414.594

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito un dettaglio della variazione dei crediti per natura.

Crediti	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Crediti per attivita' commerciali	28.685	37.716	-9.031
Crediti per contributi	20.000	43.000	-23.000
Altri crediti	10.085	5.221	+4.864
Totale	**58.770**	**85.937**	**-27.167**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000, risulta interamente sottoscritto e versato dai soci.
Non vi sono ulteriori informazioni rilevanti

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.
Si precisa che, nel valore dei debiti, sono comprese le quote dei contributi relativi ai bandi europei MERITA e MERITAcubed, di cui la Società è ente capofila, incassati durante l'esercizio e da ripartire a terzi soggetti alle scadenze previste dal budget di progetto.
L'ammontare di tale debito alla data di riferimento del presente bilancio è pari ad euro 897.367.
Si riporta di seguito un dettaglio della variazione dei debiti per natura.

Debiti	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Debito Bando MERITA	352.485	538.423	-185.938
Debito Bando MERITAcubed	544.882	0	544.882
Debiti v/fornitori	48.419	74.444	-26.025
Debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi	10.270	31.770	-21.500
Altri debiti	17.102	19.883	-2.781
Totale	**973.158**	**664.520**	**308.638**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si riporta di seguito un dettaglio del valore della produzione per natura dei diversi ricavi.

Valore della produzione	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Ricavi da attività commerciali	100.913	107.849	-6.936
Ricavi da bandi e donazioni	171.583	165.013	6.570
Ricavi da Art-bonus	38.000	40.000	-2.000
Altri ricavi	5.392	728	4.664
Totale	**315.888**	**313.590**	**2.298**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Si riporta di seguito un dettaglio dei costi della produzione per natura dei diversi costi.

Costi della produzione	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	928	2.240	-1312
Costi per servizi	188.535	143.668	44867
Costi per godimento di beni di terzi	20.210	24.125	-3915
Costi per il personale	81.950	106.090	-24140
Ammortamenti e svalutazioni	4.669	3.827	842
Oneri diversi di gestione	18.155	30.028	-11873
Totale	314.447	309.978	4469,00

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	1.040

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Trattasi, in particolare, di un contratto di locazione attualmente attivo con canoni a condizioni di mercato tra la Società " Le dimore del quartetto srl - impresa sociale " e la Società " Archetto srl " di cui l'Amministratore Unico Francesca Moncada è socia unica. Tale contratto riguarda l'immobile di via Carlo Torre 28 ove vi è la sede legale della Società e ivi viene svolta l'attività . Il contratto stipulato nel 2020 ha durata di anni sei ed è prorogabile per ulteriori sei anni

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi,

vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2024 sono stati ricevuti i seguenti contributi pubblici:

- Fondazione Cariplo - Contributo per progetto “Do Re Milano – Alla Scoperta del patrimonio culturale attraverso la Musica” per euro 13.824
- I rata di acconto co-finanziamento progetto "MERITAcubed" per euro 615.881,63
- III rata di acconto co-finanziamento progetto "MERITA - Where chamber music, European heritage and talent meet" per euro 630.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 23 alla riserva legale;

• euro 442 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio, così come predisposto dall’Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 15/04/2025

Francesca Moncada, Amministratore Unico

ANTONIA DI BELLA
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Le Dimore del Quartetto S.r.l. Impresa Sociale

Bilancio sociale al 31 dicembre 2024
(con relativa relazione dell'organo di controllo)

Milano, 10 giugno 2025

E-mail: adibella@antoniadibella.it
Via Gaetano Donizetti, 45 – 20122 Milano

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall' organo di controllo ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.112 del 2017

Ai Soci de
Le Dimore del Quartetto S.r.l. Impresa Sociale

Ho svolto la revisione contabile limitata del Bilancio sociale de Le Dimore del Quartetto S.r.l. Impresa Sociale (nel seguito anche la "Società"), relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, predisposto da Le Dimore del Quartetto S.r.l. Impresa Sociale ai sensi all'articolo 9 del D.Lgs. 112 del 2017.

Responsabilità dell'Amministratore unico de Le Dimore del Quartetto S.r.l. Impresa Sociale per il Bilancio sociale

L' Amministratore unico de Le Dimore del Quartetto S.r.l. Impresa Sociale è responsabile per la redazione del bilancio sociale in conformità delle Linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come descritto nel paragrafo 2 del Bilancio sociale.

L' Amministratore unico è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L' Amministratore unico è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi de Le Dimore del Quartetto S.r.l. Impresa Sociale in relazione alla performance della società, nonché per l'identificazione degli *stakeholders* e degli aspetti significativi da rendicontare nel Bilancio sociale.

Indipendenza del Sindaco unico

Sono indipendente in conformità ai principi di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall' *International Ethics Standard Board for Accountants*, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Responsabilità del Sindaco unico

È mia la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio sociale rispetto a quanto richiesto dalle Linea guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il mio lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell' *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagement other than Audits or Review of Historical Financial Information "*(di seguito anche *-ISAE 3000 Revised*) emanato dall' *International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio sociale non contenga errori significativi.

E-mail: adibella@antoniadibella.it
Via Gaetano Donizetti, 45 – 20122 Milano

Pertanto, il mio esame ha comportato una estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE *3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e di conseguenza, non mi consente di avere la sicurezza di essere venuta a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significative che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio sociale si sono basate sul mio giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con l'amministratore unico e con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte alla acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, ho svolto le seguenti procedure:

- Analisi del processo di identificazione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholders* e alla validazione interna delle risultanze del processo
- Comparazione dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario riportate nel Bilancio sociale e i dati e le informazioni riportate nel bilancio d'esercizio della società
- Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio sociale.

In particolare, ho svolto interviste e discussioni con il personale della Società e con il consulente esterno incaricato della predisposizione del Bilancio sociale e ho svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio sociale.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che mi facciano ritenere che il Bilancio sociale de Le Dimore del Quartetto S.r.l. Impresa Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dalle Linee guida di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come descritto nel paragrafo 2 del Bilancio sociale.

Milano, 10 giugno 2025

Il Sindaco unico

Antonia Di Bella

E-mail: adibella@antoniadibella.it
Via Gaetano Donizetti, 45 – 20122 Milano